

**VERBALE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il giorno **04 ottobre 2023** alle ore 16:00 in Napoli al centro direzionale is. G1 si è riunita presso la sede di ASMENET, il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Così costituito:

PRESIDENTE - Felice Antonio Caputo;

CONSIGLIERI – Andrea Giorgio, Gennaro Tarallo.

Presenti:

- Felice Antonio Caputo;
- Andrea Giorgio;
- Gennaro Tarallo;

Il Presidente Felice Antonio Caputo presiede le funzioni del Consiglio, e chiama a fungere quale segretario la dr.ssa Cristina Falciano, la quale accetta.

Il Presidente chiede di seguire con attenzione anche le formalità previste per il giusto funzionamento del nuovo organo collegiale di amministrazione societaria (compresi registri e/o comunicazioni di rito ad Enti terzi).

Dopo i saluti, il Presidente chiede aggiornamenti, al consigliere delegato, in merito al supporto che Asmenet fornisce ai comuni relativamente alle attività di digitalizzazione legate al PNRR, evidenziando, come questi ultimi possono rappresentare per Asmenet un'opportunità di crescita, anche di tipo economica, in quanto i finanziamenti ottenuti dagli Enti oltre che a essere destinati al raggiungimento degli obiettivi, previsti dai bandi, possono essere destinati alle altre attività che permettono la digitalizzazione. Il Presidente continua ponendo particolare attenzione alla propensione degli Enti al passaggio degli archivi storici in formato digitale, e lo propone come strumento per attirare nuovi Enti e nuovi servizi da fornire ai comuni soci.

Il Consigliere Andrea Giorgio, prende la parola e chiede chiarimenti sul modello operativo di Asmenet, in che maniera vengono rilasciati i servizi agli enti e chiede se ci sono possibilità di intercettare direttamente i finanziamenti dei bandi sulla digitalizzazione.

L'Arch. Tarallo nell'esprimere la propria soddisfazione per le nomine decise in sede Assembleare, relativamente al neo Consiglio di Amministrazione costituito, composto da dal generale Caputo, già Sindaco del Comune di Aiello del Sabato, che ben conosce le esigenze dei Comuni e di una figura altamente qualificata in tecnologie informatiche qual è il dr. Andrea Giorgio.

Aggiorna i presenti sulle attività in corso di Asmenet proseguendo nel descrivere la mission societaria, così come definita dagli obiettivi fissati dallo Statuto. La società, sin dalla sua costituzione, persegue un'attività tecnico-professionale dedicata al supporto costante al personale degli enti aderenti, sia ai fini della effettiva realizzazione dei servizi digitali sia per la ricerca di fonti di finanziamento degli stessi, nell'ottica di individuare iniziative di interesse e beneficio diffusi e di concretizzare effettive economie di scala.

Oggi, Asmenet eroga in forma continuativa ai 277 enti associati i numerosi "servizi di e-government di tipo base", per il cui mantenimento è richiesta ai soci una sola quota annua, pari a soli 0,50 € per abitante per i comuni, mentre è di 0,05 €/abitante per le province, le comunità montane e gli altri enti pubblici (quota min. € 500,00 e max € 5.000,00). Ad esempio un Comune di 1.000 abitanti è tenuto a corrispondere soltanto una quota annua di 500,00 euro, per usufruire di tutti i servizi base. Il cui elenco è pubblicato

sul sito ufficiale della società (www.asmenet.it). Precisa inoltre che è possibile erogare anche servizi di tipo "personalizzati", per i quali deve essere calcolato il relativo costo da attribuire al singolo Ente richiedente.

Continua, rappresentando le attività di supporto che Asmenet sta fornendo ai comuni per partecipare ai bandi sulla digitalizzazione di PA Digitale 2026, con particolare riferimento alla Misura 1.4.1. "Esperienze del Cittadino nei servizi pubblici". In merito a questa misura Asmenet propone ai comuni il "Sito Istituzionale", al costo dimensionato in funzione delle attività da svolgere quantificato forfettariamente per i comuni fino a 5.000 abitanti in euro 8.760,00. Considerato che il finanziamento del Ministero previsto per il Comune è di € 79.900,00, al quale restano economie in cassa all'incirca €70.000 da poter investire nella digitalizzazione di ulteriori servizi.

Riprende la parola il Presidente Caputo che, in merito allo sviluppo dei siti web dei comuni propone una sua idea quella di cimitero virtuale, da lui chiamato "Percorso celeste". Il "Percorso celeste" consiste nella riproduzione in digitale del cimitero comunale, tale applicazione che può essere raggiungibile dai siti istituzionale degli enti e può permettere a chi abita lontano di visitare on line il loculo di un proprio defunto. L'idea del cimitero virtuale è sopraggiunta vista l'esigenza di molte persone, specie gli emigranti, che vivono lontano dal proprio paese nativo di visitare i propri defunti in qualsiasi momento, che è foriera di interessante sviluppo stante la sentita possibilità che avrebbero tutti gli emigrati di riacciare un rapporto, sia pure virtuale, con le proprie origini.

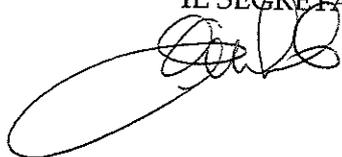
L'idea del Presidente, viene accolta dal consigliere Giorgio, il quale espone la sua idea di sviluppare tecnicamente il cimitero virtuale includendo anche le messe e il pagamento di lampade votive. Giorgio, nel frattempo riprende anche il tema della digitalizzazione degli archivi storici, anche lui d'accordo che sia una buona opportunità per Asmenet per far aderire nuovi enti e propone una soluzione tecnologica che comprende l'utilizzo di scanner appositi per la trasformazione digitale di atti e documenti, oltre a definire delle sedi territoriali dove svolgere fisicamente la raccolta e scannerizzazione degli atti.

Il Presidente poi suggerisce di iniziare quindi a lavorare su questi due progetti, quello della digitalizzazione degli archivi storici e del "Percorso Celeste" e di preparare una circolare da inviare a tutti gli enti dove mettere in evidenza il supporto che Asmenet fornisce agli enti nel processo di digitalizzazione e suggerisce di far riferimento agli obblighi normativi e/o imminenti scadenze per essere più efficaci, richiamando anche gli obblighi di legge in scadenza.

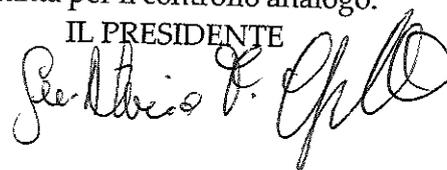
L'Arch. Tarallo, aggiunge che la settimana scorsa l'Ente di certificazione ha confermato ad ASMENET la certificazione del sistema di qualità ISO 27001 con le estensioni alle ISO/IEC 27017 (per la sicurezza delle informazioni negli ambienti cloud) e la ISO/IEC 27018 (per la protezione della privacy negli ambienti cloud). Pertanto è possibile fornire agli associati i servizi di conservazione a norma e, inoltre comunica di essere riuscito ad ottenere il sistema europeo Eset, di antivirus e malware centralizzato, da poter fornire ai Comuni, con licenza triennale, a particolari condizioni economiche al costo di soli € 5,80 licenza/anno. Su Consip il medesimo prodotto per postazione/anno parte da €18,30 a € 25,02. Essendo questo servizio non previsto tra quelli base l'arch. Tarallo chiede se ribaltare il suddetto costo ai Comuni. Il consigliere Giorgio nel trovare estremamente vantaggiose le condizioni del prodotto, essendo di portata economica limitata, nel senso che un comune per 10 postazioni dovrebbe versare ad Asmenet solo 58 euro all'anno, pertanto essendo irrisorio detto costo, propone di fornirlo ricompreso nella quota dei servizi, aumentando così il grado di fidelizzazione degli associati. E, inoltre, di prevedere nella prossima comunicazione ai soci di includere anche il prodotto Eset, quale sistema di

cybersecurity, tra i nuovi servizi offerti ai soci Asmenet. Il consiglio unanimemente approva le decisioni assunte, che verranno sottoposto alla Giunta per il controllo analogo.

IL SEGRETARIO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. L.', written over the text 'IL SEGRETARIO'.

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. L.', written over the text 'IL PRESIDENTE'.